

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE

Aosta - 22 settembre 2025

Ingrid Bal – Dipartimento sviluppo economico ed energia

Genny Brunet – COA energia di Finaosta S.p.A.

LA MISURA

finanziata nell'ambito del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 - OP2, Priorità 3 – Energia e adattamento ai cambiamenti climatici, Obiettivo specifico: RSO2.1. *“Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)”*



Dotazione finanziaria: 4.000.000,00 €

contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali definiti nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR VDA 2030), con particolare riferimento alle azioni di cui all'Asse 1 – *Riduzione dei consumi* e all'Asse 2 – *Aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili*

sostiene la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti.



CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI PROPONENTI

Soggetti proponenti: imprese industriali e artigiane iscritte come attive nel Registro imprese della Camera di commercio di competenza da almeno sei mesi

Requisiti:

- a) essere PMI o grande impresa
- b) esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei codici ATECO di cui all'Allegato 1 dell'avviso
- c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale, ove dovuto
- d) non risultare come imprese in difficoltà
- e) non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- f) non essere destinatarie di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del medesimo decreto
- g) non essere destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del d.lgs 231/2001
- h) non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1 comma 3 del Regolamento GBER o all'art. 1 del Regolamento de minimis, a seconda di quale regolamento sia applicabile

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI PROPONENTI

i) soddisfare il seguente parametro di capacità economico-finanziaria:

❖ per le medie e grandi imprese:

a) Patrimonio netto ultimo bilancio approvato $> \frac{\text{costo investimento} - \text{contributo pubblico}}{2}$;

❖ per le piccole imprese:

a) Patrimonio netto ultimo bilancio approvato $> \frac{\text{costo investimento} - \text{contributo pubblico}}{3}$

j) aver rimborsato le agevolazioni regionali godute per le quali è stata disposta la revoca e la conseguente restituzione

k) essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e degli oneri accessori relativi agli immobili di proprietà regionale o di società controllate dalla Regione, in suo godimento

l) nel caso in cui l'impresa richieda l'agevolazione in regime "de minimis", presentare l'autodichiarazione relativa all'impresa unica, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2, lettere c) e d) del Reg. (UE) 2023/2831, e all'esistenza di pregresse operazioni di fusione, scissione, acquisizione, che hanno coinvolto l'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 3, paragrafi 8 e 9 del Reg. (UE) 2023/2831

m) avere nella propria disponibilità i siti produttivi/edifici sui quali gli interventi devono essere realizzati; nel caso in cui il soggetto proponente sia titolare di un diritto diverso dalla proprietà o di altro diritto reale di godimento, tale titolarità deve avere una durata minima residua di 10 anni a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso, previa autorizzazione da parte del proprietario.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI PROPONENTI

Al momento della richiesta della **prima erogazione** devono:

- ❖ avere un'unità operativa in Valle d'Aosta
- ❖ essere in regola con gli obblighi in materia di assicurazione da danni catastrofali di cui al comma 101 della l. 213/2023, secondo le tempistiche fissate dal d.l. 39/2025

Non possono presentare domanda raggruppamenti temporanei di impresa e le reti di impresa

Ogni impresa può presentare un'unica domanda di contributo.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SITI OGGETTO DI INTERVENTO

L'INTERVENTO deve riguardare



un **SITO PRODUTTIVO** esistente
ubicato sul territorio della **Valle d'Aosta**

Punto 5.1

EDIFICIO/I



**PROCESSO/I
PRODUTTIVO/I**

NB



La **domanda NON** può riferirsi a **siti produttivi diversi**, ma
può prevedere interventi su più **EDIFICI** e/o più **PROCESSI
PRODUTTIVI** ubicati nel medesimo sito

Punto 5.3

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEI SITI OGGETTO DI INTERVENTO

Se l'intervento riguarda un **EDIFICIO**, questo deve essere:



- iscritto/i al catasto edilizio urbano in una **qualsiasi categoria catastale**, a eccezione della categoria F/3
- rientrante/i nelle **categorie di cui all'art. 3 del d.p.r. 412/1993**
- dotato/i di **impianto di climatizzazione nella situazione ante intervento (registrato sul CIT-VDA)**
- **non sono ammissibili** a contributo gli interventi eseguiti presso **edifici destinati alla compravendita**

Punti 5.2, 5.4 e 5.5

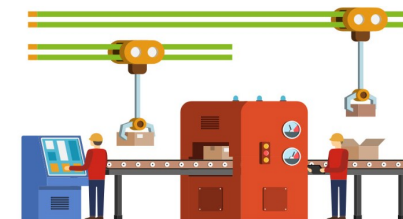
CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI

Sono ammissibili a contributo gli **interventi di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese industriali e artigiane**, che prevedano obbligatoriamente almeno :

❖ DUE elementi edilizi relativi a un **EDIFICIO_punto 6.1 lettera a)**

e/o

❖ UNA delle voci relative a un **PROCESSO PRODUTTIVO_punto 6.1 lettera b)**



L'intervento PUÒ prevedere, in abbinamento agli interventi di cui al punto 6.1, come sopra specificato:

❖ UNA o PIÙ voci relative all'installazione di **FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI_punto 6.2**

CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI



Punto 6.1, lettera a)

Interventi che interessano almeno 2 elementi edilizi di un **EDIFICIO_punto 6.1 lettera a)**

- a) **miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro opaco delimitante un volume climatizzato**
- b) **miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro trasparente delimitante un volume climatizzato**, attraverso la sostituzione di chiusure trasparenti ed eventuali infissi.
- c) **riduzione dell'irraggiamento solare negli ambienti interni nel periodo estivo**, attraverso l'installazione di schermature solari esterne e/o di chiusure oscuranti di chiusure trasparenti, (fisse o mobili, non trasportabili) ed eventuali meccanismi automatici di regolazione e controllo;
- d) interventi finalizzati all'**efficientamento energetico degli impianti esistenti di climatizzazione invernale, climatizzazione estiva e di produzione di acqua calda sanitaria**, attraverso l'efficientamento/sostituzione di componenti relativi a uno o più sottosistemi di accumulo, distribuzione ed emissione degli impianti e/o l'installazione di scambiatori di calore per l'allaccio a reti di teleriscaldamento efficienti;

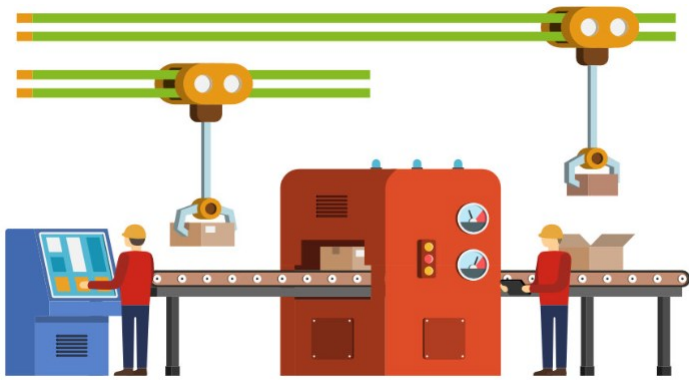
CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI



Punto 6.1, lettera a)

- e) **interventi di nuova installazione o efficientamento di sistemi di ventilazione meccanica controllata e unità di trattamento aria;**
- f) **interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione artificiale**, attraverso la sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni esistenti con sistemi efficienti di illuminazione, compresi dispositivi autonomi per il controllo dell'accensione, della regolazione e dello spegnimento dei corpi illuminanti;
- g) **installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation)** degli impianti termici ed elettrici, ivi inclusi gli interventi di installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore e di sistemi di monitoraggio e visualizzazione all'utenza dei consumi;

CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI

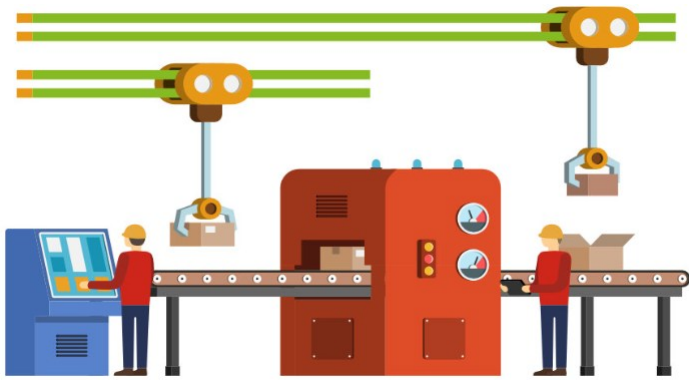


Punto 6.1, lettera b)

Interventi sul **PROCESSO PRODUTTIVO_punto 6.1 lettera b)**
che interessano almeno UNA voce tra quelle sotto elencate

- a) **innovazioni di processo o di prodotto**, ad esclusione della realizzazione di nuove linee produttive che comportino un minore consumo energetico;
- b) interventi di **razionalizzazione impiantistica** che comportino un minore consumo energetico;
- c) **installazione di componenti, apparecchi e attrezzature, a minore consumo energetico, in sostituzione di quanto in uso**. A titolo esemplificativo e non esaustivo: motori elettrici, forni; presse; compressori; sistemi fissi di trasporto/movimentazione interni al sito produttivo;

CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI



Punto 6.1, lettera b)

- c) **installazione di impianti per il recupero del calore di processo** da forni o impianti che producono calore o che prevedono il riutilizzo di altre forme di energia recuperabile o di scarti di lavorazione a fini energetici;
- d) **installazione di sistemi e componenti in grado di ridurre i consumi energetici** nei cicli produttivi, ivi compresi i dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata;
- e) **installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione** degli aspetti strategici del sistema produttivo e per la gestione dei consumi energetici.

CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI

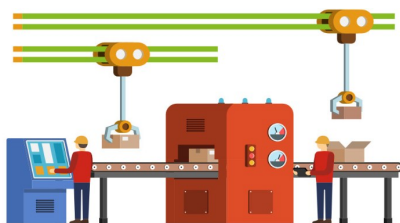


Punto 6.2

Interventi di installazione di **FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI_punto 6.2** (solo in abbinamento a interventi di cui al punto 6.1)

- a) installazione di impianti di produzione di energia termica alimentati da fonti rinnovabili;
- b) installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel sito produttivo, di potenza inferiore o uguale a 1 MW, alimentati da energia solare fotovoltaica, eolica o idroelettrica, destinati all'autoconsumo dell'impresa;
- c) sistemi di accumulo, del tipo "behind-the-meter", sia in combinazione con l'investimento dell'impianto di cui alla lettera b), sia collegato a un impianto esistente di produzione di energia da fonti rinnovabili. La componente di stoccaggio deve assorbire almeno il 75 % della sua energia da un impianto di produzione di energia rinnovabile collegato direttamente, su base annua.

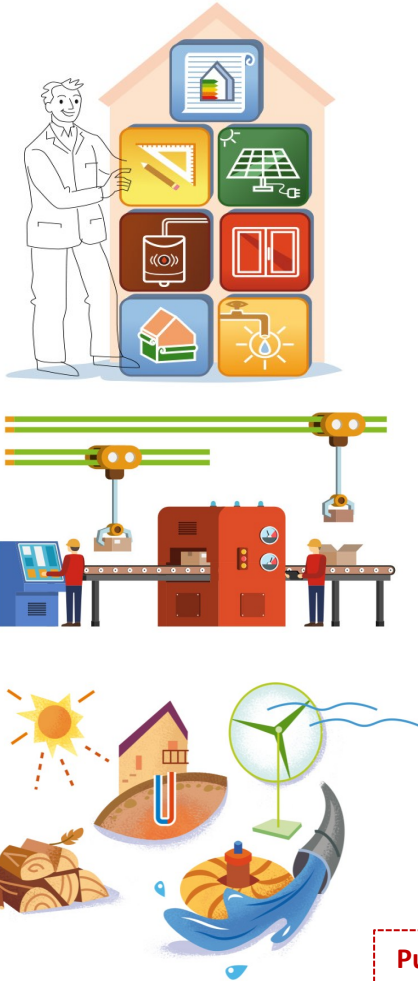
CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI



Punti 6.3, 6.4 e 6.5

- Sono finanziabili **tutti gli interventi**, comunque denominati secondo i pertinenti titoli abilitativi, ove previsti, **a eccezione degli interventi di nuova costruzione**, come definiti ai sensi della d.G.r. 378/2021 e degli interventi di demolizione totale degli edifici e relativa ricostruzione.
- Gli interventi oggetto di richiesta di contributo devono essere **coerenti con le strategie e la pianificazione a livello europeo, nazionale e regionale in materia di energia e cambiamenti climatici**.
- Gli interventi oggetto di richiesta di contributo devono **rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in materia di energia e cambiamenti climatici** e, in particolare:
 - a) **requisiti minimi di prestazione energetica** e prescrizioni specifiche
 - b) **principio DNSH**, come specificato in Allegato 2
 - c) obblighi in tema di **verifica climatica**, come specificato in Allegato 2 (*n.b.: Solo nel caso di interventi sull'EDIFICIO che si configurano come ristrutturazione importante*)

CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI



Punto 6.6, lettera a)

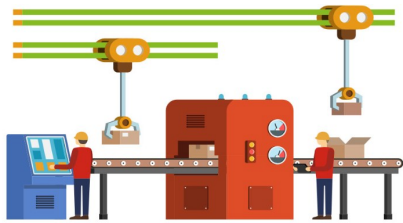
> Inoltre, gli interventi, per essere considerati ammissibili, devono:

- a) essere previsti, almeno nei propri contenuti principali, da una **diagnosi energetica sottoscritta da un tecnico abilitato**, non prima di sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda.

La diagnosi deve essere redatta in conformità alle specifiche di cui all'**Allegato 2 del d.lgs. 102/2014** e che pertanto adotti i **criteri minimi contenuti nelle norme tecniche UNI CEI EN 16247**, parti da 1 a 4.

Qualora il contributo sia relativo ad un **intervento sul processo produttivo ai sensi del punto 6.1, lettera b)** e il richiedente sia una **grande impresa**, la diagnosi energetica deve essere sottoscritta da un **EGE** ai sensi della normativa vigente.

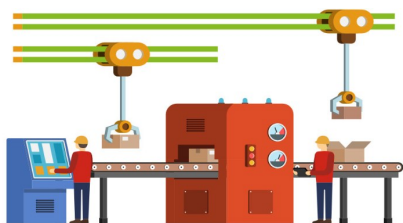
CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI



Punto 6.6, lettere b), c) e d)

- b) nel caso in cui siano previsti interventi di cui al punto 6.1, lettera a) **_EDIFICI**, gli stessi devono determinare una **riduzione di almeno il 20% del consumo di energia primaria globale (rinnovabile e non rinnovabile) in condizioni standard rispetto alla situazione ante intervento**, come desumibile dall'APE ante e post intervento;
- c) nel caso in cui siano previsti interventi di cui al punto 6.1, lettera b) **_PROCESSO PRODUTTIVO**, gli stessi devono determinare una **riduzione di almeno il 5% del consumo di energia primaria globale (rinnovabile e non rinnovabile) rispetto alla situazione ante intervento**, come definito nella diagnosi energetica;
- d) **rispettare i requisiti tecnici** di cui al paragrafo 7 dell'Avviso, ove pertinenti.

CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ INTERVENTI



Punto 6.7

> **Non sono ammissibili interventi** necessari a conformarsi a norme dell'Unione già entrate in vigore o destinate a entrare in vigore 18 mesi dopo il completamento degli interventi.



GREEN INNOVATION IN AMBITO S3
TECNOLOGIE, STRUMENTI E OPPORTUNITÀ
PER LE IMPRESE

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE
E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
ASSESSORAT DE L'ESSOR ÉCONOMIQUE, DE LA FORMATION ET DU
TRAVAIL, DES TRANSPORTS ET DE LA MOBILITÉ DURABLE

DIPARTIMENTO SVILUPPO
ECONOMICO ED ENERGIA
DÉPARTEMENT DE L'ESSOR
ÉCONOMIQUE ET DE L'ÉNERGIE

REQUISITI TECNICI DI ELEMENTI EDILIZI E COMPONENTI IMPIANTISTICI



Punti 7.1, 7.2 e 7.3

Interventi sull'**EDIFICIO_punto 6.1 lettera a)**

> INVOLUCRO OPACO E TRASPARENTE AMBIENTI NON CLIMATIZZATI

Nell'ambito degli interventi di cui al punto 6.1, lettera a), commi a) e b), **sono ammissibili anche gli interventi eseguiti su limitate porzioni di locali non climatizzati**, indipendentemente dalla categoria catastale, adiacenti ad ambienti climatizzati qualora vengano rispettati specifici requisiti di trasmittanza termica

> SISTEMI DI SCHERMATURA SOLARI

In riferimento agli interventi di cui al punto 6.1, lettera a), comma c), i sistemi di schermatura solare **non sono ammessi per orientamento NORD ± 60 gradi**.

> TIPOLOGIE IMPIANTISTICHE NON AMMESSE

In riferimento agli interventi di cui al punto 6.1, lettera a), comma d) **non sono ammissibili i generatori di calore alimentati a gas naturale o gas di petrolio liquefatto (GPL), gasolio, olio combustibile, nafta, kerosene o carbone**, anche se in assetto cogenerativo o nell'ambito di un sistema ibrido con pompa di calore;

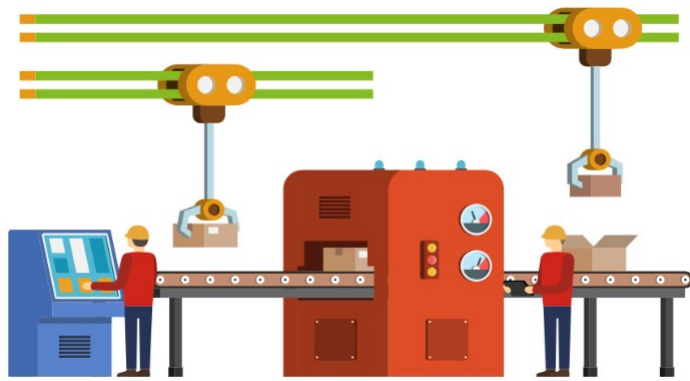


REQUISITI TECNICI DI ELEMENTI EDILIZI E COMPONENTI IMPIANTISTICI

Interventi sul **PROCESSO PRODUTTIVO_punto 6.1 lettera b)**

> COMPONENTI E APPARECCHI NON AMMESSI

In riferimento agli interventi di cui al punto 6.1, lettera b), **non sono ammissibili componenti e apparecchi direttamente alimentati a gas naturale o gas di petrolio liquefatto (GPL), gasolio, olio combustibile, nafta, kerosene o carbone.**



Punto 7.4



REQUISITI TECNICI DI ELEMENTI EDILIZI E COMPONENTI IMPIANTISTICI

Interventi di **INSTALLAZIONE DI IMPIANTI A FER_punto 6.2**

- a) devono essere **rispettati i requisiti tecnici di cui al paragrafo 2 dell'Allegato 4 del d.lgs. 199/2021**, per quanto attinente alle fasi di progettazione e installazione;
- b) le **caldaie alimentate a biomassa sono ammissibili** solo se installate in sostituzione di generatori esistenti alimentati a GPL, carbone, olio combustibile, nafta, kerosene, gasolio o biomassa.



Punto 7.5

SPESE AMMISSIBILI

Sono **AMMISSIBILI** le seguenti voci di spesa, IVA esclusa:

- a) **spese tecniche**, comprensive di eventuali oneri
- b) **cartellonistica** per la pubblicizzazione del contributo
- c) **spese relative agli interventi sull'EDIFICIO** di cui al punto 6.1, lettera a);
- d) **spese relative agli interventi sul PROCESSO PRODUTTIVO** di cui al punto 6.1, lettera b)
- e) **spese relative agli interventi sulle FER** di cui al punto 6.2

Punti 8.1, 8.7, 8.8, 8.10 e 8.11

NB



Le **SPESE** sono attestate mediante **fatture o documenti equipollenti**

Non sono ammissibili **fatture o documenti equipollenti di importo inferiore a euro 400,00 IVA esclusa**

Le **SPESE** devono essere:

- **liquidate** dai soggetti beneficiari a partire **dalla data di concessione del contributo ed entro il 30/09/2029**
- **rendicontate su SIPSREG entro e non oltre il 31/12/2029**

SPESE AMMISSIBILI

Sono **AMMISSIBILI** le seguenti voci di spesa, IVA esclusa:

- a) **spese tecniche**, comprensive di eventuali oneri
- b) **cartellonistica** per la pubblicizzazione del contributo
- c) **spese relative agli interventi sull'EDIFICIO** di cui al punto 6.1, lettera a);
- d) **spese relative agli interventi sul PROCESSO PRODUTTIVO** di cui al punto 6.1, lettera b)
- e) **spese relative agli interventi sulle FER** di cui al punto 6.2

Punti 8.1, 8.2 e 8.9

NB



Le **SPESE TECNICHE** sono finanziabili in misura **non superiore al 10% della spesa ammessa a contributo** e possono essere costituite, a titolo esemplificativo, da: progettazione, relazione tecnica per la verifica del rispetto di requisiti energetici, direzione lavori, sicurezza, collaudo/verifica di conformità, APE post operam, ecc.

Le **SPESE TECNICHE** **sono ammissibili anche se liquidate prima della data di concessione del contributo** purché la data della liquidazione sia successiva alla data di presentazione della domanda

SPESE AMMISSIBILI

Sono **AMMISSIBILI** le seguenti voci di spesa, IVA esclusa:

- a) **spese tecniche**, comprensive di eventuali oneri
- b) **cartellonistica** per la pubblicizzazione del contributo
- c) **spese relative agli interventi sull'EDIFICIO** di cui al punto 6.1, lettera a);
- d) **spese relative agli interventi sul PROCESSO PRODUTTIVO** di cui al punto 6.1, lettera b)
- e) **spese relative agli interventi sulle FER** di cui al punto 6.2

NB



Nell'ambito degli interventi sul **PROCESSO PRODUTTIVO** **non sono ricompresi gli interventi sui servizi generali (ad esempio, illuminazione e climatizzazione)**

Punti 8.1 e 8.5

SPESE AMMISSIBILI

Per gli interventi di efficienza energetica sull'**EDIFICIO**, sul **PROCESSO PRODUTTIVO** e sulle **FER** sono **AMMISSIBILI** le spese relative a:

- a) fornitura e posa in opera di materiali e tecnologie, attrezzature, componenti, sistemi, apparecchiature;
- b) opere provvisoriale e accessorie;
- c) demolizione di elementi costruttivi esistenti e recupero o smaltimento dei relativi materiali o apparecchiature funzionali alla realizzazione degli interventi, esclusa la rimozione e lo smaltimento dell'amianto;
- d) smontaggio e dismissione, parziale o totale, dell'impianto pre-esistente, ove presente, funzionali alla realizzazione degli interventi;
- e) fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per l'efficientamento, la sostituzione o la nuova installazione di componenti relativi a uno o più sottosistemi degli impianti.

Punto 8.3

SPESE AMMISSIBILI

Per gli interventi di efficienza energetica sull'**EDIFICIO**, sul **PROCESSO PRODUTTIVO** e sulle **FER** sono **AMMISSIBILI** le spese relative a:

- f) i sistemi di accumulo e le strutture di ancoraggio dei pannelli nel caso di installazione di impianti fotovoltaici;
- g) fornitura e posa in opera di apparecchiature hardware e software per la gestione e controllo degli impianti, anche pre-esistenti e di sistemi di monitoraggio e visualizzazione dei consumi e/o delle produzioni di energia rinnovabile dell'edificio;
- h) smontaggio e dismissione, parziale o totale, della linea produttiva pre-esistente, funzionali alla realizzazione degli interventi;
- i) acquisto di software dedicati alla gestione, controllo, e programmazione del processo produttivo, e relativa messa in opera.

Punto 8.3

SPESE AMMISSIBILI

NON SONO AMMISSIBILI le spese relative a opere, installazioni e finiture non riconducibili agli interventi di efficienza energetica sull'**EDIFICIO**, sul **PROCESSO PRODUTTIVO** e sulle **FER**, quali:

- a) interventi di natura strutturale sugli immobili;
- b) ampliamenti volumetrici degli edifici;
- c) realizzazione di nuove reti e/o centrali di teleriscaldamento o teleraffrescamento;
- d) acquisto di beni immobili, oppure beni in leasing;
- e) acquisto di veicoli di cui all'articolo 47, comma 1, del d.lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) e di mezzi di movimentazione di magazzino;
- f) acquisto di smart-phone, tablet, PC e device assimilabili;
- g) acquisto di software non contabilizzati come immobilizzazioni immateriali;
- h) gruppi elettrogeni alimentati a combustibili fossili (gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile, nafta, kerosene o carbone);

Punto 8.4

SPESE AMMISSIBILI

NON SONO AMMISSIBILI le spese relative a opere, installazioni e finiture non riconducibili agli interventi di efficienza energetica sull'**EDIFICIO**, sul **PROCESSO PRODUTTIVO** e sulle **FER**, quali:

- i) cablaggio per le reti di dati al di fuori della proprietà;
- j) scavi e recupero/smaltimento dei relativi materiali;
- k) fornitura e posa in opera di boiler elettrici; sanitari e relativi componenti; impianti di scarico; aspiratori per locali ciechi;
- l) impianti elettrici nuovi e messa a norma di impianti elettrici esistenti;
- m) realizzazione di nuove strutture fuori terra (pensiline, pergolati, ecc.), su cui posizionare i pannelli fotovoltaici;
- n) impianti di produzione di idrogeno.

SPESE AMMISSIBILI

Inoltre, NON SONO AMMISSIBILI le seguenti spese:

- a) lavori in economia, commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale;
- b) le commissioni di intermediazione e gli oneri finanziari e bancari;
- c) l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- d) spese a sostegno di una delocalizzazione, ai sensi dell'articolo 66, paragrafo 2, del RDC.

Punto 8.6

NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

I contributi relativi agli interventi oggetto del presente avviso sono concessi:

- ❖ ai sensi del **Regolamento de minimis**
- ❖ ai sensi del “Regime di esenzione” del **Regolamento GBER**:
 - a) all’**articolo 38** (Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica diverse da quelle relative agli edifici) per gli **interventi sui processi produttivi**
 - b) all’**articolo 38 bis** (Aiuti agli investimenti per misure di efficienza energetica relative agli edifici) per gli **interventi relativi ad edifici**
 - c) all’**articolo 41** (Aiuti agli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento) per **gli interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili e sistemi di accumulo**.

CUMULABILITÀ

È ammesso il cumulo con ***altri aiuti di Stato*** in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione

È ammesso il cumulo con ***altri aiuti pubblici che non si configurano come aiuti di Stato***, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento del valore totale del bene oggetto di contributo e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento

Aiuti in «de minimis»

La concessione dei contributi in regime “de minimis” è subordinata al rispetto dei massimali previsti dall'articolo 3, comma 2, del Regolamento de minimis,



importo massimo complessivo di euro 300.000,00 nell'arco di tre anni per “Impresa unica”

Qualora la concessione di nuovi aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, comma 2 del Regolamento de minimis, al soggetto proponente sarà proposta la riduzione dell'importo dell'agevolazione al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'articolo 14 del d.m. 115/2017.

CUMULABILITÀ

In fase di presentazione della domanda, il soggetto proponente deve dichiarare l'eventuale esistenza di altri sostegni già richiesti o concessi, diretti al medesimo intervento, specificando:

- a) la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale è stata presentata domanda o per la quale si è beneficiari
- b) l'entità del contributo
- c) le voci di spesa oggetto del contributo

Nel caso di superamento del limite del 100% delle spese ammissibili, il contributo verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'importo totale delle spese ritenute ammissibili seguito dell'istruttoria tecnica di deve essere compreso tra euro **150.000,00** ed euro **2.000.000,00** IVA esclusa

Il contributo è concesso:

- ❖ in «*de minimis*»: nell'intensità massima del **60%** delle spese ammissibili;
- ❖ ai sensi degli articoli 38, 38 bis e 41 del Regolamento GBER, con le seguenti intensità massime di aiuto:

Dimensione impresa	Intensità massima contributo (%)
Piccola	50
Media	40
Grande	30

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Solo in caso di contributi ai sensi del **Regolamento GBER**, l'intensità di aiuto può essere aumentata di:

- ❖ **5 punti percentuali** per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE per gli aiuti concessi per gli interventi di cui al punto 6.1, lettere a) e b) dell'avviso (**Interventi su edifici e su processi produttivi**)

Ai sensi della Comunicazione C(2021) 2594, i comuni del territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta ubicati nelle zone di cui al predetto articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE sono i seguenti: Arnad, Brissogne, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Donnas, Fénis, Gignod, Gressan, Hône, Issogne, Nus, Pollein, Pontey, Pont-Saint-Martin, Quart, Roisan, Saint-Christophe, Saint-Marcel, Saint-Vincent, Verrayes e Verrès

- ❖ **15 punti percentuali** nel caso di interventi volti a migliorare l'efficienza energetica degli edifici esistenti di cui al punto 6.1, lettera a) dell'avviso (**Interventi su edifici**), laddove tali aiuti determinino un miglioramento della prestazione energetica dell'edificio misurata in energia primaria di almeno il **40%** rispetto alla situazione precedente all'investimento.

SCENARIO CONTROFATTUALE

Solo in caso di **contributi ai sensi del Regolamento GBER** relativamente agli aiuti di cui al punto 6.1. lettera b) - **Interventi sul processo produttivo**, i costi ammissibili corrispondono ai sovraccosti dell'investimento necessari per raggiungere il livello più elevato di efficienza energetica, determinati confrontando i costi dell'investimento con quelli di uno scenario controfattuale, che si verificherebbe in assenza di aiuto, come segue:

- a) se lo scenario controfattuale consiste nell'effettuare un investimento meno efficiente sotto il profilo energetico che corrisponde alla normale prassi commerciale per il settore o per l'attività in questione,
costi ammissibili = costi dell'investimento - costi dell'investimento meno efficiente sotto il profilo energetico
- b) se lo scenario controfattuale consiste nell'effettuare lo stesso investimento in un momento successivo
costi ammissibili = costi dell'investimento - valore attuale netto dei costi dell'investimento effettuato in un momento successivo, attualizzati al momento in cui l'investimento sovvenzionato verrebbe realizzato
- c) se lo scenario controfattuale consiste nel mantenere in funzione gli impianti e le attrezzature esistenti
costi ammissibili = costi dell'investimento - valore attuale netto dell'investimento per la manutenzione, la riparazione, e l'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature esistenti, attualizzato al momento in cui l'investimento sovvenzionato verrebbe realizzato
- d) se l'investimento consiste in un investimento chiaramente identificabile volto esclusivamente a migliorare l'efficienza energetica per il quale non vi è un investimento controfattuale meno efficiente sotto il profilo energetico, **i costi ammissibili corrispondono ai costi totali dell'investimento.**

TEMPISTICHE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Avvio interventi



*data di inizio lavori di costruzione
relativi all'investimento oppure la
data del primo impegno
giuridicamente vincolante ad
ordinare attrezzature o di
qualsiasi altro impegno che renda
irreversibile l'investimento, a
seconda di quale condizione si
verifichi prima*

**non deve essere antecedente alla data di presentazione
della domanda di contributo**

Ultimazione interventi



*data del certificato di
collaudo/data di entrata in
esercizio dell'impianto
oggetto
della richiesta di contributo*

**entro 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione
del contributo**

**spese rendicontate su SISPREG entro 3 mesi dalla data di
ultimazione dell'intervento**

Entro 10 giorni dall'avvio e dall'ultimazione degli interventi
dovrà esserne data **comunicazione** alla struttura regionale competente tramite **SISPREG**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: MODALITÀ E TERMINI

DOVE?

SISPREG

https://www.regione.vda.it/europa/SISPREG2014/default_i.aspx

Solo nel caso di indisponibilità di SISPREG, formalmente certificata da INVA S.p.A., la domanda, pena il rigetto della stessa, deve essere presentata, nel rispetto delle tempistiche indicate nell'avviso alla struttura regionale competente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it, corredata degli allegati obbligatori

CHI?

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Previa registrazione utenti e accreditamento enti nella sezione <[Attivazione impresa](#)>

QUANDO?

DALLE ORE 10.00 DEL 1° OTTOBRE 2025 ALLE ORE 12.00 DEL 30 NOVEMBRE 2026

Procedura valutativa a sportello

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente **documentazione obbligatoria**:

- ❖ ricevuta di pagamento del bollo assolto in modalità virtuale
- ❖ copia del documento d'identità in corso di validità e copia della tessera sanitaria del legale rappresentante del soggetto proponente
- ❖ dichiarazione relativa al/i titolare/i effettivo/i del soggetto proponente con allegata copia del documento di identità in corso di validità e tessera sanitaria
- ❖ autodichiarazione antimafia
- ❖ “tracciabilità dei flussi finanziari - comunicazione estremi conto corrente dedicato ed elenco della documentazione allegata all'istanza”
- ❖ STEP firmata da un tecnico abilitato
- ❖ computi metrici e/o preventivi di spesa
- ❖ documentazione fotografica
- ❖ scenario controfattuale (solo per gli interventi di cui al punto 6.1, lettera b))

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- ❖ diagnosi energetica
- ❖ simulazione APE post operam (ove pertinente)
- ❖ verifica climatica (ove necessario)
- ❖ documentazione comprovante la disponibilità del sito/edificio su cui sarà realizzato l'intervento
- ❖ consenso all'esecuzione dell'intervento da parte del soggetto proprietario (ove pertinente)
- ❖ titolo autorizzativo alla realizzazione dell'intervento, (ove previsto)
- ❖ qualora non depositati, copia degli ultimi due bilanci completi degli allegati (verbale di approvazione, relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione Collegio Sindacale/Revisore)
- ❖ dettagli contabili dei bilanci (se in forma abbreviata)
- ❖ situazione contabile aggiornata firmata dal legale rappresentante
- ❖ "Quadro economico e copertura finanziaria dell'investimento" redatto in conformità al modello che sarà reso disponibile nella pagina dedicata sul sito istituzionale della Regione, sottoscritto dal legale rappresentante e corredato dalla documentazione attestante il piano di copertura finanziaria dell'investimento ivi prevista.
- ❖ informativa privacy di Finaosta S.p.A.

✓ La modulistica è **scaricabile** al presente link: https://www.regione.vda.it/energia/PR_FESR_2021-2027/avviso_imprese_i.aspx

ISTRUTTORIA

Procedura valutativa a sportello, con punteggio minimo, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande



VERIFICA PRELIMINARE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA



ISTRUTTORIA SUDDIVISA SU 3 FASI:

FORMALE - *paragrafo 14*

TECNICA - *paragrafo 15*

ECONOMICO FINANZIARIA - *paragrafo 16*



VERIFICA DELLA
COMPLETEZZA E
REGOLARITÀ FORMALE
DELLA DOMANDA E
DEL POSSESSO DEI
REQUISITI DI
AMMISSIBILITÀ DI CUI
A PARAGRAFI 4 E 9.

ISTRUTTORIA

TECNICA - paragrafo 15

A) VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DI CUI AI PARAGRAFI 5 E 6, CONTROLLO DEI REQUISITI TECNICI DI CUI AL PARAGRAFO 7 E DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 8

B) VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO

CRITERI E PESI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEGLI ELABORATI TECNICI				
ID	CRITERIO	DESCRIZIONE	PESO (%)	GIUDIZIO (0-100)
1 QUALITÀ DELLA DIAGNOSI ENERGETICA				
1.A	Completezza e chiarezza dello stato di fatto	Lo stato dello stato di fatto è descritto, esplicito in modo chiaro, completo ed è corredato da dati quantitativi relativi ad almeno due anni, adeguati, coerenti e correlati.	10%	0,00
1.B	Correttezza metodologica	Nel documento energetico in modo chiaro e adeguatamente motivato la diagnosi è riferita metodologicamente, con la scelta di strumenti di riferimento e di riferimento metodologici, nonché la modalità di riferimento tra i risultati di calcolo e i consumi reali e quelli di riferimento. Il processo produttivo - o produttivo - è correttamente valutato. Non vengono presentati dati da progettazioni precedentemente affidabili delle valutazioni. Il documento risulta coerente nelle diverse sezioni che lo compongono.	10%	0,00
1.C	Completezza e chiarezza degli interventi proposti	La diagnosi presenta la descrizione di un adeguato numero di interventi alternativi, per i quali sono sviluppate in modo esplicito le valutazioni di risparmio energetico ed economico.	10%	0,00
2 QUALITÀ DELLA STEP E DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE				
2.A	Chiarezza e completezza della STEP	La STEP è sviluppata in modo chiaro, è completa in tutte le sezioni e in modo esauriente. Sono presenti tutti gli indicatori e le informazioni necessarie per la successiva fase di formulazione del progetto.	10%	0,00
2.B	Chiarezza e completezza della documentazione progettuale	La documentazione è sviluppata in modo chiaro, è completa in tutte le sezioni e in modo esauriente. Sono presenti tutti gli indicatori e le informazioni necessarie per la successiva fase di formulazione del progetto.	10%	0,00
3 QUALITÀ DELLE VALUTAZIONI ECONOMICHE				
3.A	Completezza e chiarezza delle valutazioni economiche	Le analisi economiche hanno un adeguato livello di dettaglio e non presentano omissioni nei dati progettuali precedentemente affidabili delle valutazioni.	10%	0,00
3.B	Completezza, chiarezza e dettaglio del quadro finanziario	Il quadro finanziario è chiaramente esplicito e permette di risalire in modo esauriente alla copertura economica delle spese sostenute.	10%	0,00
4 COERENZA DELLA DOCUMENTAZIONE				
4.A	Coerenza	La STEP è coerente con la diagnosi energetica, con la documentazione progettuale e con i preventivi/computi previsti.	10%	0,00
PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA QUALITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI (MAX 30 PUNTI)				0,00

C) DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO DEI SOLI PROGETTI PER I QUALI LA VERIFICA A) E LA VALUTAZIONE B) HANNO AVUTO ESITO POSITIVO

ATTENZIONE!!!

**CRITERI DI VALUTAZIONE +
CRITERI DI PREMIALITÀ =
MINIMO 50 PUNTI**

GREEN INNOVATION IN AMBITO S3
TECNOLOGIE, STRUMENTI E OPPORTUNITÀ
PER LE IMPRESE

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO				
ID	CRITERIO	DESCRIZIONE	RANGE PUNTEGGIO	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
1	Qualità degli elaborati progettuali	ch. punto 15.2 dell'Avviso	0-20	ch. punto 15.2 dell'Avviso (min 10)
2	Aumento dell'efficienza energetica edifici	Riduzione percentuale del fabbisogno annuo di energia primaria globale (rinnovabile e non rinnovabile), in condizioni standard, dell'edificio oggetto di intervento	0-10	1 punto ogni punto % aggiuntivo rispetto al risparmio minimo richiesto, fino ad un massimo di 10 punti attribuibili
3	Aumento dell'efficienza energetica processo produttivo	Riduzione percentuale del fabbisogno annuo di energia primaria globale (rinnovabile e non rinnovabile) del processo produttivo oggetto di intervento	0-10	1 punto ogni punto % aggiuntivo rispetto al risparmio minimo richiesto, fino ad un massimo di 10 punti attribuibili
4	Riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione percentuale delle emissioni annuali di CO ₂ (t), in condizioni standard, dell'edificio oggetto di intervento	0-15	1 punto ogni punto % aggiuntivo rispetto al 20%, fino ad un massimo di 15 punti attribuibili
5	Riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione percentuale del fabbisogno annuo di energia primaria globale (rinnovabile e non rinnovabile) del processo produttivo oggetto di intervento	0-15	1 punto ogni punto % aggiuntivo rispetto al risparmio minimo richiesto, fino ad un massimo di 15 punti attribuibili
6	Fonti energetiche rinnovabili	Nuova produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili rispetto alla situazione ex-ante	0-15	1 punto per ogni quantitativo di produzione aggiuntiva pari a 5.000 kWh, fino ad un massimo di 15 punti (75.000 kWh)
7	Utilizzo di tecnologie digitali	Utilizzo di sistemi di domotica e/o di sistemi digitali per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici	0-10	0 punti → nessuna installazione 5 punti → nuove installazioni riferite all'edificio e al processo produttivo 10 punti → nuove installazioni riferite sia all'edificio che al processo produttivo
8	DAGH	Elementi raccomandati per il rispetto dei DAGH che sono stati presi in considerazione	0-5	0 punti → nessun intervento tra quelli raccomandati 5 punti → almeno un intervento tra quelli raccomandati
TOTALE			0-100	

Tabella 2 – Criteri per la definizione dei punteggi

CRITERI DI PREMIALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO				
ID	CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
P1	Grado di innovazione delle soluzioni proposte	Utilizzo di tecnologie e/o tecniche innovative	0-5	0 punti → assenza 5 punti → presenza di elementi di innovazione
P2	Posse di certificazione volontaria relativa alla qualità del processo	Posse di certificazione volontaria relativa alla qualità del processo	0-5	0 punti → nessuna certificazione 5 punti → possesso di certificazione volontaria
TOTALE PREMIALITÀ			0-10	

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE
E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE
ASSESSORAT DE L'ESSOR ÉCONOMIQUE, DE LA FORMATION ET DU
TRAVAIL, DES TRANSPORTS ET DE LA MOBILITÉ DURABLE

DIPARTIMENTO SVILUPPO
ECONOMICO ED ENERGIA
DÉPARTEMENT DE L'ESSOR
ÉCONOMIQUE ET DE L'ÉNERGIE

ISTRUTTORIA



ECONOMICO FINANZIARIA - *paragrafo 16*

Verifica che il beneficiario abbia la capacità economico finanziaria e operativa per garantire il rispetto delle condizioni previste dall'avviso.

Per la verifica saranno analizzati i seguenti parametri desunti dall'ultimo bilancio approvato:

Per le medie e grandi imprese:

$$\text{Patrimonio netto ultimo bilancio approvato} > \frac{\text{costo investimento} - \text{contributo pubblico}}{2}$$

Per le piccole imprese:

$$\text{Patrimonio netto ultimo bilancio approvato} > \frac{\text{costo investimento} - \text{contributo pubblico}}{3}$$

- Patrimonio netto > 0

- EBITDA > 0

- Assenza di pregiudizievoli

- Verifica della copertura finanziaria dell'investimento

Tabella 4 – Parametri dell'istruttoria economico-finanziaria

PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA_PARTE TECNICO_ECONOMICA

SCHEDA TECNICO-ECONOMICA DI PROGETTO (STEP)

FILE .xls “Foglio di calcolo di supporto alla presentazione della domanda di contributo”

- ✓ Deve essere **redatta e firmata da un tecnico abilitato**
- ✓ Deve **descrivere, in modo esaustivo, l'edificio e/o il processo produttivo** oggetto di intervento allo stato di fatto, gli interventi individuati, evidenziandone i vantaggi energetici attesi, i costi previsti, le tempistiche di realizzazione, coerentemente con la documentazione progettuale, ivi incluse (ove pertinenti) la diagnosi energetica e la relazione tecnica requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici (d.G.r. 272/2016)
- ✓ Per la compilazione della STEP è stato predisposto il

LEGENDA TIPOLOGIA FOGLI		LEGENDA TIPOLOGIA CELLE	
DATI GENERALI	SEMPRE OBBLIGATORIA Viene riportata la tabella "TIPOLOGIA IMPRESA", nella quale l'utente deve selezionare la tipologia dell'impresa per la quale viene richiesto il contributo (cfr. punto 2.1, lettera v) dell'Avviso), la tabella "TIPOLOGIA INTERVENTO PER I QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO", nella quale occorre selezionare gli interventi previsti nel progetto (addebito per le tre tipologie EDIFICIO, PROCESSO PRODUTTIVO e FER (cfr. punto 6.1 e punto 6.2 dell'Avviso) e la tabella "TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO", nella quale occorre selezionare la tipologia del contributo che si intende richiedere (cfr. paragrafo 9 dell'Avviso), scegliendo tra contributo concesso ai sensi del Regolamento de minimis oppure ai sensi del "Regime di esenzione" del Regolamento GBER. In caso di selezione del Regolamento GBER occorre precisare, nella sottostante tabella, se si ricade o meno in una o entrambe delle casistiche che consentono di avere una maggiorazione percentuale dell'intensità di aiuto. La selezione di queste voci è obbligatoria, indipendentemente dal tipo di intervento proposto, in quanto consente di attivare i controlli corretti nei successivi fogli di calcolo.	CASELLE DA VALORIZZARE DA PARTE DELL'UTENTE MODIFICARE LIBERAMENTE	
EDIFICI - APE	DA COMPILARE SOLO QUALORA L'INVESTIMENTO PREVEDA UN INTERVENTO DI CUI AL PUNTO 6.1, LETTERA a) - INTERVENTI SU EDIFICI Vengono riportate le tabelle "EDIFICI - PRESTAZIONE ENERGETICA ED EMISSIONI DI CO ₂ - ANTE INTERVENTO E POST INTERVENTO", all'interno delle quali l'utente deve inserire, nelle celle in grigio, sia per la situazione ANTE che per quella POST INTERVENTO, gli APE redatti per le porzioni interessate dall'intervento e per le quali viene richiesto il contributo, riportando i relativi dati. Nelle celle in grigio vengono calcolati in automatico l'EP _{glo} (Indice della prestazione energetica globale), il fabbisogno di energia primaria globale e le Emissioni di CO ₂ . Se compilate, le tabelle devono essere inserite obbligatoriamente al paragrafo 7 della STEP.	CASELLE DI CALCOLO AUTOMATICO O CON DATI RIPORTATI DA ALTRI FOGLI NON MODIFICARE O CONTRARIARE IL COA ENERGIKA PER ESIGENZE PARTICOLARI	
EDIFICI - RISPARMI	COMPILAZIONE AUTOMATICA - DA CONSIDERARE SOLO QUALORA L'INVESTIMENTO PREVEDA UN INTERVENTO DI CUI AL PUNTO 6.1, LETTERA a) - INTERVENTI SU EDIFICI Vengono riportate le tabelle "EDIFICI - RISPARMIO ENERGETICO E RIDUZIONE EMISSIONI DI GAS CLIMATERANTI" che calcolano in automatico, nelle celle in grigio, a partire dai dati inseriti nel Foglio EDIFICI - APE, la riduzione del fabbisogno annuo di energia primaria globale, la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e i relativi percentuali. Nelle Tabelle finali vengono effettuati alcuni controlli: - per il RISPARMIO ENERGETICO vengono controllati: - il raggiungimento della percentuale minima del 20%; - nel caso di contributo concesso ai sensi del Regolamento GBER, il raggiungimento del miglioramento della prestazione energetica dell'edificio di almeno il 40% che comporta un aumento dell'intensità di aiuto di 15 punti percentuali; Inoltre, viene stimato il punteggio relativo al Criterio 2 della Tabella 2 del punto 15.4 - max 10 punti. - per la RIDUZIONE EMISSIONI DI GAS CLIMATERANTI viene stimato il punteggio relativo al Criterio 4 della Tabella 2 del punto 15.4 - max 15 punti. Se compilate, le tabelle devono essere inserite obbligatoriamente al paragrafo 7 della STEP.	CASELLE CON CHECK DI CONTROLLO NON MODIFICARE	
PROCESSO PRODUTTIVO	DA COMPILARE SOLO QUALORA L'INVESTIMENTO PREVEDA UN INTERVENTO DI CUI AL PUNTO 6.1, LETTERA b) - INTERVENTI SUL PROCESSO PRODUTTIVO Vengono riportate le tabelle "PROCESSO PRODUTTIVO - EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE EMISSIONI DI GAS CLIMATERANTI", all'interno delle quali l'utente deve inserire, nelle celle in grigio, il fabbisogno annuo di energia primaria globale del processo produttivo ANTE e POST INTERVENTO e le emissioni di gas climalteranti complessive ANTE e POST INTERVENTO. Nelle celle in grigio vengono calcolati la riduzione del fabbisogno annuo di energia primaria globale e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti e le relative percentuali. Nelle Tabelle finali vengono effettuati alcuni controlli: - per l'EFFICIENZA ENERGETICA vengono controllati: - il raggiungimento della percentuale minima di risparmio del 20%; - il raggiungimento della percentuale minima del 20%; Inoltre, viene stimato il punteggio relativo al Criterio 3 della Tabella 2 del punto 15.4 - max 10 punti. - per la RIDUZIONE EMISSIONI DI GAS CLIMATERANTI viene stimato il punteggio relativo al Criterio 4 della Tabella 2 del punto 15.4 - max 15 punti.		

PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA PARTE TECNICO_ECONOMICA

FILE .xls “Foglio di calcolo di supporto alla presentazione della domanda di contributo”

The screenshot displays an Excel spreadsheet with a ribbon at the top containing various tabs like 'Formule', 'Inserisci', 'Riferimenti', 'Layout', 'Strumenti di sviluppo', and 'Revisioni'. The main area is divided into two columns: 'LEGENDA TIPOLOGIA FOGLI' and 'LEGENDA TIPOLOGIA CELLE'. The 'LEGENDA TIPOLOGIA FOGLI' column lists five categories: 'DATI GENERALI', 'EDIFICI - APE', 'EDIFICI - RISPARMI', and 'PROCESSO PRODUTTIVO'. Each category has a corresponding description of the data to be entered. The 'LEGENDA TIPOLOGIA CELLE' column lists three categories: 'CASELLE DA VALORIZZARE DA PARTE DELL'UTENTE', 'CASELLE DI CALCOLO AUTOMATICO O CON DATI RIPORTATI DA ALTRI FOGLI', and 'CASELLE CON CHECK DI CONTROLLO'. Each category has a corresponding description of the cells to be used. The spreadsheet is organized into a grid with columns A through L and rows 1 through 5. The 'DATI GENERALI' section is highlighted in orange, 'EDIFICI - APE' in blue, 'EDIFICI - RISPARMI' in light blue, and 'PROCESSO PRODUTTIVO' in pink. The 'LEGENDA TIPOLOGIA CELLE' section is highlighted in yellow, grey, and light orange.

LEGENDA TIPOLOGIA FOGLI	LEGENDA TIPOLOGIA CELLE
DATI GENERALI SEMPRE OBBLIGATORIA Viene riportata la tabella "TIPOLOGIA IMPRESA" nella quale l'utente deve selezionare la tipologia dell'impresa per la quale viene richiesto il contributo (cfr. punto 2.1, lettera u) dell'Avviso), la tabella "TIPOLOGIA INTERVENTI PER I QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO" nella quale occorre selezionare gli interventi previsti nel progetto suddiviso per le tre tipologie: EDIFICIO, PROCESSO PRODUTTIVO e FER (cfr. punto 4.1 e punto 4.2 dell'Avviso) e la tabella "TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO" nella quale occorre selezionare la tipologia del contributo che si intende richiedere (cfr. paragrafo 5 dell'Avviso), scegliendo tra contributo concesso ai sensi del Regolamento de minimis oppure ai sensi del "Regime di esenzione" del Regolamento GBER. In caso di selezione del Regolamento GBER occorre prestare, nella sottostante tabella, se si ricade o meno in una o entrambe delle casistiche che consentono di avere una maggiorazione percentuale dell'intensità di aiuto. La selezione di queste voci è obbligatoria, indipendentemente dal tipo di intervento proposto, in quanto consente di attivare i controlli corretti nei successivi fogli di calcolo.	CASELLE DA VALORIZZARE DA PARTE DELL'UTENTE MODIFICARE LIBERAMENTE
EDIFICI - APE DA COMPIRE SOLO QUALORA L'INVESTIMENTO PREVEDA UN INTERVENTO DI CUI AL PUNTO 6.1, LETTERA ii) - INTERVENTI SU EDIFICI Vengono riportate le tabelle "EDIFICI - PRESTAZIONE ENERGETICA ED EMISSIONI DI CO ₂ - ANTE INTERVENTO e POST INTERVENTO", all'interno delle quali l'utente deve inserire, nelle celle in grigio, sia per la situazione ANTE che per quella POST INTERVENTO, gli APE redatti per le porzioni interessate dall'intervento e per le quali viene richiesto il contributo, riportati in relativi dati. Nelle celle in grigio vengono calcolati in automatico l'EP _{tot} (indice della prestazione energetica totale), il fabbisogno di energia primaria globale e le Emissioni di CO ₂ . Se compilate, le tabelle devono essere inserite obbligatoriamente al paragrafo 7 della STEP.	CASELLE DI CALCOLO AUTOMATICO O CON DATI RIPORTATI DA ALTRI FOGLI NON MODIFICARE O CONTRARIARE IL COA (ENERGIA PER ESIGENZE PARTICOLARI)
EDIFICI - RISPARMI COMPIRE AUTOMATICAMENTE DA CONSIDERARE SOLO QUALORA L'INVESTIMENTO PREVEDA UN INTERVENTO DI CUI AL PUNTO 6.1, LETTERA ii) - INTERVENTI SU EDIFICI Vengono riportate le tabelle "EDIFICI - RISPARMIO ENERGETICO e RIDUZIONE EMISSIONI DI GAS CLIMATERANTI" che calcolano in automatico, nelle celle in grigio, a partire dai dati inseriti nel Foglio EDIFICI - APE, la RIDUZIONE del fabbisogno annuo di energia primaria globale, la RIDUZIONE delle emissioni di gas climalteranti e inquinanti e le relative percentuali. Nelle Tabelle finali vengono effettuati alcuni controlli: - per il RISPARMIO ENERGETICO vengono controllati: - il raggiungimento della percentuale minima del 20%; - nel caso di contributo concesso ai sensi del Regolamento GBER, il raggiungimento del miglioramento della prestazione energetica dell'edificio di almeno il 40% che comporta un aumento dell'intensità di aiuto di 15 punti percentuali; Inoltre, viene stimato il punteggio relativo al Criterio 2 della Tabella 2 del punto 15.4 - max 10 punti. - per la RIDUZIONE EMISSIONI DI GAS CLIMATERANTI viene stimato il punteggio relativo al Criterio 4 della Tabella 2 del punto 15.4 - max 15 punti. Se compilate, le tabelle devono essere inserite obbligatoriamente al paragrafo 7 della STEP.	CASELLE CON CHECK DI CONTROLLO NON MODIFICARE
PROCESSO PRODUTTIVO DA COMPIRE SOLO QUALORA L'INVESTIMENTO PREVEDA UN INTERVENTO DI CUI AL PUNTO 6.1, LETTERA ii) - INTERVENTI SUL PROCESSO PRODUTTIVO Vengono riportate le tabelle "PROCESSO PRODUTTIVO - EFFICIENZA ENERGETICA e RIDUZIONE EMISSIONI DI GAS CLIMATERANTI" all'interno delle quali l'utente deve inserire, nelle celle in grigio, il fabbisogno annuo di energia primaria globale del processo produttivo ANTE e POST INTERVENTO e le emissioni di gas climalteranti complessive ANTE e POST INTERVENTO. Nelle celle in grigio vengono calcolati la RIDUZIONE del fabbisogno annuo di energia primaria globale e la RIDUZIONE delle emissioni di gas climalteranti e le relative percentuali. Nelle Tabelle finali vengono effettuati alcuni controlli: - per l'EFFICIENZA ENERGETICA vengono controllati: - il raggiungimento della percentuale minima di risparmio del 20%; - il raggiungimento della percentuale minima di risparmio del 20%; Inoltre, viene stimato il punteggio relativo al Criterio 3 della Tabella 2 del punto 15.4 - max 10 punti. Se la RIDUZIONE EMISSIONI DI GAS CLIMATERANTI viene stimato il punteggio relativo al Criterio 5 della Tabella 2 del punto 15.4 - max 15 punti.	

- ✓ **scaricabile** al presente link:
https://www.regione.vda.it/energia/PR_FESR_2021-2027/avviso_imprese_i.aspx
- ✓ **Suddiviso in diversi fogli** che consentono di caratterizzare l'intervento da un punto di vista **TECNICO ed ECONOMICO-FINANZIARIO**
- ✓ Riportante alcuni **controlli** per la verifica dei dati immessi, in conformità rispetto a quanto previsto nell'Avviso
- ✓ Le tabelle costruite all'interno del file .xls devono essere copiate all'interno della STEP nei punti corrispondenti

PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA_PARTE TECNICO_ECONOMICA

SCHEDA TECNICO-ECONOMICA DI PROGETTO (STEP)



FILE .xls “Foglio di calcolo di supporto alla presentazione della domanda di contributo”

NB



Devono fornire tutti gli elementi necessari a valutare la sussistenza delle **condizioni di ammissibilità del progetto e della relativa spesa**, nonché riportare gli **elementi oggetto di valutazione** nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso.

CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Struttura regionale competente, previa accettazione del contributo da parte dell'impresa, provvede alla concessione dei contributi relativi ai progetti ammissibili e finanziabili

L'erogazione del contributo prevede tre quote:

- ❖ la prima, facoltativa, a titolo di anticipo, previa presentazione entro 60 giorni dall'avvio del progetto di apposita **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, escutibile a prima richiesta e di importo almeno pari a quello da erogare, in misura non superiore al 30% del contributo concesso
- ❖ la seconda, a stato di avanzamento lavori, previa presentazione del rendiconto delle spese, che attesti il sostenimento di almeno il **60% delle spese ammissibili** e, ove il progetto sia sottoposto a controllo di primo livello, previa verifica della rendicontazione da parte del controllore. Tale somma è decurtata dell'importo erogato a titolo di anticipo se ricevuto
- ❖ la terza a saldo, fino a **concorrenza del 100% del contributo concesso**, a seguito dell'ultimazione dei lavori oggetto del contributo, previa presentazione del rendiconto a saldo e, ove il progetto sia sottoposto a controllo di primo livello, previa verifica della rendicontazione da parte del controllore.

MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO

Il beneficiario deve provvedere a implementare in SISREG tutti i dati fisici, finanziari e procedurali del progetto

Il rendiconto intermedio deve contenere:

- fatture quietanzate (comprehensive di CUP)
- dichiarazione di assenza del doppio finanziamento
- relazione sottoscritta da un tecnico abilitato sullo stato di avanzamento tecnico-economico dei lavori



Il rendiconto a saldo deve, inoltre, contenere:

- relazione tecnico-economico finale sottoscritta da un tecnico abilitato sulla realizzazione dell'intervento e sul raggiungimento degli indicatori
- comunicazione relativa all'ultimazione dell'intervento oggetto di contributo, a firma del legale rappresentante del beneficiario, corredata da certificato di collaudo/data di entrata in esercizio dell'impianto, ove pertinenti
- dichiarazione di aderenza ai principi del DNSH.

VARIAZIONI DI PROGETTO E PROROGHE

È consentito presentare una sola variazione per tutta la durata del progetto e solo dopo il ricevimento del provvedimento di concessione

- ❖ scostamento max fino al 20% delle singole voci di spesa/valore totale approvato di ciascuna voce o modifiche non sostanziali
→ COMUNICAZIONE ALLA STRUTTURA REGIONALE
- ❖ scostamento maggiore del 20% delle singole voci di spesa → RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLA STRUTTURA REGIONALE COMPETENTE

Non sono comunque ammissibili:

- ❖ variazioni che comportano una diminuzione del punteggio attribuito in fase di istruttoria tecnica con conseguente ottenimento di un punteggio minimo inferiore a 50 punti
- ❖ variazioni che incidano sulle condizioni di ammissibilità (cfr. paragrafi 4, 5 e 6 dell'avviso).

VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

I beneficiari si impegnano a rispettare gli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione

- ❖ fornendo una breve descrizione dell'operazione operazione e sostegno UE sul proprio sito web e social media
- ❖ apponendo una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea sui documenti e materiali per la comunicazione relativi all'operazione
- ❖ Esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico in cui compaia emblema UE *(per operazioni il cui costo è maggiore di 500.000 euro)*
- ❖ Esponendo un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente in cui sia evidente il sostegno ricevuto dai fondi *(per operazioni il cui costo è minore di 500.000 euro)*

In caso di **mancato rispetto** da parte del beneficiario di tali **obblighi** e qualora **non siano state poste in essere azioni correttive**, l'AdG applica opportuni **meccanismi sanzionatori** che possono prevedere la **riduzione del contributo concesso fino al 3%**.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari sono responsabili dell'avvio e gestione delle procedure amministrative e tecniche necessarie all'attuazione del progetto e della successiva predisposizione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile necessaria per la rendicontazione delle spese, ad esempio:

- ❖ dare comunicazione dell'avvio del progetto su SISREG entro 45 giorni dalla data del provvedimento di concessione del contributo
- ❖ qualora, al momento della presentazione della domanda il richiedente non abbia un'unità operativa sul territorio regionale, impegnarsi a insediarla prima dell'erogazione del contributo;
- ❖ ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di CUP;
- ❖ attuare il progetto secondo quanto definito nella proposta progettuale
- ❖ rispettare il cronoprogramma di spesa del progetto
- ❖ per i 5 anni successivi alla data del pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo non può:
 - distogliere dall'uso originario le opere realizzate con il contributo, modificare la destinazione d'uso, introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio o, in generale, che determinino il venir meno delle condizioni previste per la stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC
 - alienare, cedere a qualsiasi titolo gli impianti realizzati o parte di essi, alterare la natura o le modalità d'esecuzione dell'intervento o procurare un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, ai sensi dell'art. 65 del RDC.

PER INFORMAZIONI

Per informazioni di carattere tecnico-amministrativo:



Struttura sviluppo energetico sostenibile: 0165 274749 - 0165 274745
Finaosta S.p.A.: 0165 269243 – 0165 269218
COA energia (*informazioni tecniche*): 800604110



Struttura sviluppo energetico sostenibile: i.bal@regione.vda.it ; si.gamba@regione.vda.it
Finaosta S.p.A.: pellissier.federica@finaosta.com ; bartone@finaosta.com
COA energia (*informazioni tecniche*): infoenergia@regione.vda.it

Per informazioni relative al funzionamento di SISPREG:



800 610 061